

Carmi Prof. Sestini

Urbino 18 Nov. '76

Come ho detto col telegramma,
ho rimandato stamane le ultime
paghe, cioè quelle della Fav. I.
Ella e l'altra II. sono riuscite
benissime: e questa I. era molto
corretta, sicché non vi ho fatto
che piccole modificazioni ed aggiunte.

E' ora finito tutto il
mio fabbrico-lavoro. A questo
con paura il giudizio dei
dotti. Ma da una parte
sto tranquillo, perché ho lavo-
rato con coscienza, e non
ho detto se non ciò che si fatti
dicevano a me. Potrei però
essere incorso in qualche errore.
Questa mia colitudine, nella
quale non posso trattare
de' miei studi con alcuna anima
viva, mi rende più che mai

timoroso.

Spero che avrò potuto fare
quell'aggiunto - nel testo
meglio che in nota - relativo
al Loomis.

Prego la sua bontà a
farmi rilegare 20 copie
degli estratti nel modo
copie eleganti che fu rile-
gato il suo libro delle
osservazioni del passaggio
di Venere sul sole.

Dentro il mese le manderò
intanto le L. 271 convenute,
e poi mi dirà la spesa
per le rilegature delle
dette 20 copie estratti.

E' un pezzo che ella non
mi ha scritto una riga. Mi
sia almeno un saluto.

Per le osservazioni nuo-
ve, che proseguo nell'ul-
timo paragrafo, giova
ci penso, agli osservatori
di avere una cartolina
dove sia ingiusta

posizioni l'eclettica. Negli
atlanti comuni, di Angeloni
e di Heif, l'eclettica non
è disegnata. Bisognerebbe
ogni anno rifare la carta
celeste dell'eclettica. Il
suo giornale potrebbe
assumere questo incarico.
Dalla sua carta potrebbero
per i vari osservatori
cavare i lucidi occorrenti
per ogni sera di osservazione.
Calcolare da noi stessi
ogni anno la posizione
di questa linea, e una
piccola mappa per ogni
giorno la proporzione? L'atlante
di Heif potrebbe servire
di base. Essa mi pare
molto perfetta, per molti
risparmi che ne ho fatti.

Con saluti affettuosi
per Lei, per DeLisa e
per l'Osservatorio dell'Etra!
mi confermo
per ogni cosa
Sturini